

Siracusa. Sbarchi, fermati 4 presunti scafisti

Quattro fermi dopo gli sbarchi di migranti degli ultimi giorni ad Augusta. Il Gruppo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica ha posto in stato di fermo un uomo ritenuto lo scafista dello sbarco del 23 luglio scorso, che ha condotto sulle coste della provincia 619 migranti, tra cui 76 minori, mentre altre tre persone, tre presunti scafisti eritrei, sono stati fermati in quanto ritenuti componenti di organizzazioni dedite al traffico illecito dell'immigrazione clandestina operanti in Libia. Secondo quanto ricostruito dagli uomini del Gruppo Interforze, coordinati dal sostituto commissario Carlo Parini, secondo le direttive del Procuratore capo della Repubblica di Siracusa, Francesco Paolo Giordano, Bouchnag Youssef, tunisino di 21 anni sarebbe lo scafista della traversata che si è conclusa ad Augusta mercoledì scorso, dopo le operazioni di soccorso scattate subito dopo l'avvistamento del barcone. Farebbe parte di un'organizzazione con base in Libia, luogo di partenza dell'imbarcazione lasciata alla deriva dopo il recupero dei migranti. Il giovane è stato condotto presso il carcere di Cavadonna. Sarebbero, invece, legati allo sbarco del 25 luglio scorso, nell'ambito del quale sono arrivati sulle coste della provincia 246 migranti, gli altri tre fermati: Mahmadali Hamed, 26 anni, Red Wedebat, 33 anni e Alula Red, 24 anni, tutti eritrei. Ancora una volta è dalla Libia che sarebbero partiti, conducendo il barcone fino al Canale di Sicilia, lasciandolo, come da prassi, alla deriva.